



ARTURO ANZANI

(1879-1946/7)

Arturo Anzani nacque a Nizza (Francia) il 5 gennaio 1879, nel 1903 viveva a Milano e aveva formato una collezione di monete greche e romane: una d'oro, 61 d'argento e 459 di bronzo. Nel 1907 ebbe la possibilità di vedere presso il Museo dell'Asmara le monete aksumite provenienti dagli scavi di Adulis del 1906/07 realizzati dalla missione italiana Paribeni Gallina (West 2007).

In Eritrea nel 1913, quale contabile presso l'Ufficio Ragioneria del Governo dell'Eritrea; rimpatriò nel 1918 stabilendosi a Roma, dopo aver formato in Eritrea una collezione di monete aksumite; pubblicò nel 1926 un ampio lavoro *Numismatica Axumita* sulla RIN, nel 1928/29 pubblicò sulla medesima rivista *Numismatica e Storia d'Etiopia*. Successivamente pubblicò alcuni lavori supplementari: *Le monete dei Re di Aksum. Studi supplementari*, che non poterono essere ultimati per il suo ricovero in un sanatorio in Svizzera (1946) (Puglisi 1952).

Intrattenne rapporti epistolari con il collezionista francese Claudius Côté, morto nel 1956, la cui collezione di monete fu donata alla Biblioteca Nazionale di Parigi che conserva anche la sua corrispondenza. Vincent West, che ha potuto consultare l'epistolario, ha tratto una serie di notizie (West 2007): il rapporto epistolare si sviluppò tra il 1935 e il 1942; dal 1935 al 1937 Anzani visse a Courbevoie nei dintorni di Parigi, poi si trasferì a Bruxelles per rientrare a Milano alla fine del 1939.

Il 15 maggio 1946 Herbert Cahn (Münzen und Medaillen) scrisse a Côté che Anzani era ricoverato in Svizzera, seriamente ammalato, e che per questo non poteva scrivergli. Il 6 giugno 1947 Cahn scriveva a Côté che non era intenzione della signora Paola Anzani di vendere, per il momento, la collezione di monete aksumite; a questa data si deve presumere che Anzani fosse già deceduto. Dalla fine del 1947 il conte Gian Luigi Cornaggia si interessò per la vendita della collezione Anzani che venne proposta al British Museum trattativa che non andò a buon fine; seguono altri tentativi. Nel 1955, tramite Cahn, la collezione Anzani viene acquistata dall'Imperatore d'Etiopia, Haile Selassie, in occasione del suo Giubileo d'argento (West 2007).

Bibliografia numismatica di Arturo Anzani:

Numismatica Axumita, "RIN" 39 (1926), pp. 5-110

Numismatica e storia d'Etiopia, "RIN" 41/42 (1928/29), pp. 5-69

Le monete dei Re di Aksum. Studi supplementari, "RIN" 43 (1941), pp. 49-73.

PUGLISI G. 1952, *Chi è? Dell'Eritrea 1952. Dizionario biografico*, Asmara 1952

WEST V. 2007, *Letters from Arturo Anzani*, "Journal of the ONS", N° 190, Winter, pp. 4-7